



# U.N.I.T.A.L.S.I.

Sottosezione di Gorizia - gennaio 2025



**Q**uando il Signore si serve di te per riversare la sua grazia nelle anime, ricorda che tu non sei altro che l'involucro del regalo: un foglio di carta che si straccia e si butta via.

San Josemaria Escrivà è l'autore di questo breve pensiero che potete trovare nel libretto "Solco", al numero 288, assieme a 999 altri brevi pensieri.

Cercavo l'argomento da proporre per questo mese di inizio d'anno e mi sono imbattuto in queste brevi ed incisive parole. Mi sono venuti in mente i tanti pacchetti regalo, piccoli e grandi, che nelle festività del Natale, appena trascorse, ho ricevuto da tanti amici.

Come ero stato abituato da bambino li avevo riposti tutti ai piedi del presepio e avevo atteso la notte santa per aprirli appena rientrato dalla Messa solenne in cattedrale.

Come è vero! Le carte di involucro disegnate e colorate, i

bei nastri arricciati erano stati strappati e buttati - dopo poco - nel rifiuto della carta. Avevano fatto bella figura per giorni di attesa, ma ora avevano concluso la loro funzione: avevano "nascosto" il regalo, lo avevano ben custodito, avevano fatto immaginare la preziosità e la bellezza del contenuto, ma ora non servivano più, avevano concluso la loro funzione. San Josemaria non sbaglia nel ricordarci che tutti noi abbiamo un ruolo affidato dall'Altissimo nell'ambito della Storia della

Salvezza. Una storia che vede protagonista Dio in prima persona che si prende cura delle sue creature attraverso l'opera della redenzione. Noi siamo solo gli annunciatori, gli indicatori di quella "Salvezza"; con la nostra vita, con le nostre parole, con le nostre azioni, fungiamo da *carta di imballaggio* di un regalo che è Dio stesso. Siamo la *carta di imballaggio* della Speranza che non delude. Non siamo noi la Speranza che

non delude, ma fungiamo da *carta di imballaggio* che fa immaginare la bellezza e la preziosità del contenuto. Quando un uomo o una donna decidono di *scartare il pacco regalo* si ritrovano tra le mani il contenuto e la carta di imballaggio ha decisamente concluso la sua missione, ha terminato il suo mandato. Possedendo questa consapevolezza non avremo mai la pretesa di salvare il mondo, al contrario avremo solo la preoccupazione di essere una

bella ed attraente *carta di imballaggio* che avvolge il più bel messaggio che l'uomo possa trovare: un Dio che ci ama e continua ad amarci nonostante tutti i nostri peccati e le nostre infedeltà.

A tutti l'augurio di vivere questo 2025, Anno Santo ordinario, con il desiderio di essere sempre più una bella ed attraente *carta di imballaggio* a servizio del Signore e per il bene supremo di ogni uomo.

**(\*) Assistente Unitalsi Sottosezione di Gorizia**

LA RIFLESSIONE | di Mons. Arnaldo Greco(\*)

## Siamo la carta di imballaggio della Speranza che non delude

### Il saluto della Sottosezione alle suore di Villa San Giusto



## Impronta indelebile

*Dopo una presenza pluridecennale le religiose di San Vincenzo de' Paoli lasciano la Casa di Riposo*

**C**arissime suore Gabriella, Ancilla e Paola, a nome di tutta la sottosezione dell'Unitalsi di Gorizia, desideriamo esprimervi il nostro più sincero e sentito ringraziamento per i tanti anni di prezioso servizio presso la Casa di Riposo "Villa San Giusto". La vostra dedizione, la vostra fede e il vostro amore verso i sofferenti hanno lasciato un'impronta indelebile nei cuori di chi ha avuto la fortuna di conoscervi e di condividere con voi questo cammino.

In particolare, suor Gabriella, il tuo impegno e la tua partecipazione ai pellegrinaggi a Lourdes insieme agli ammalati resteranno un esempio luminoso di cosa significhi essere Chiesa al servizio del prossimo. In ogni passo di quel pellegrinaggio hai saputo portare conforto, speranza e la luce della

fede a chi viveva momenti di difficoltà. Grazie per aver condiviso con noi questa missione così speciale, in cui abbiamo visto concretizzarsi la vicinanza di Dio attraverso le tue azioni.

Il momento dei saluti non è mai facile, e accogliere il disegno di Dio richiede spesso sacrificio. Tuttavia, siamo certi che anche nella vostra nuova destinazione saprete continuare a essere un segno vivo del Suo amore, portando il bene là dove vi sarà richiesto. La vostra testimonianza di fede è una fonte di ispirazione per tutti noi, e la vostra nuova comunità sarà certamente arricchita dalla vostra presenza. Conserviamo nel cuore tanti ricordi di momenti condivisi, di sorrisi, di preghiere e di gesti concreti di vicinanza verso chi soffre. Sono ricordi che custodiremo come un tesoro prezioso, segno tangibile della vostra presenza tra

noi. Che il Signore vi accompagni sempre nel vostro cammino e vi doni la forza e la gioia per continuare a servire con amore e generosità. Noi vi porteremo nel cuore e vi terremo presenti nelle nostre preghiere, certi che il legame che ci unisce non verrà mai

meno. Grazie di cuore, carissime suore Gabriella, Ancilla e Paola. Vi auguriamo ogni bene per questa nuova tappa del vostro percorso e vi salutiamo con affetto e riconoscenza.

Con immensa gratitudine e stima.  
**Il Consiglio di sottosezione**

### Agenda

### I prossimi appuntamenti

- 26 GENNAIO, ore 15:00: a Lucinico, presso l'oratorio, assemblea annuale dei soci.

- 10 FEBBRAIO, ore 19:00: a Fiumicello, presso la chiesa di San Lorenzo, veglia mariana con il Santo Rosario e la processione aux flambeaux.

- 11 FEBBRAIO, ore 15:00: a Gorizia, presso la chiesa dei santi Giovanni di Dio e Giusto, celebrazione diocesana della Giornata del Malato, con il Santo Rosario e la Santa Messa presieduta dall'arcivescovo Carlo.

- 22 FEBBRAIO, ore 9:30: a Cormons, presso il santuario di Rosa Mistica, primo incontro di formazione regionale. Terminerà con il pranzo.

- 14-16 MARZO, esercizi spirituali a Vittorio Veneto (TV). Per informazioni e adesioni: contattare Miriam al numero 328 8410103.

- 17-23 LUGLIO, pellegrinaggio regionale a Lourdes, in pullman. In aereo dal 18 al 22 luglio, con partenza da Ronchi dei Legionari. È già possibile comunicare la propria preadesione, contattando Miriam.